

OGGETTO: Regolamento Urbanistico Comunale – APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Asciano è, allo stato attuale, dotato dei seguenti strumenti urbanistici vigenti:
 - 1) PIANO STRUTTURALE approvato DCC. n. 27 del 21.04.2009, divenuto efficace tramite pubblicazione sul bollettino ufficiale regionale n. 38 del 23.09.2009 ai sensi dell'art.17 della legge regionale 1/2005;
 - 2) PRG approvato in via definitiva dalla Regione Toscana con delibera 105 del 29.02.2000;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 03.04.2014 è stata adottata la prima variante al Piano Strutturale e nella stessa seduta è stato adottato il Regolamento Urbanistico con delibera n. 10;
- che l'art. 231 della LRT 65/2014 dispone: *“Il comune che, alla data di entrata in vigore della presente legge, risulti dotato di regolamento urbanistico adottato procede alla sua approvazione nel rispetto delle disposizioni di cui alla L.R. 1/2005 ...”*;
- che occorre procedere dunque all'approvazione del Regolamento Urbanistico già adottato con le disposizioni di cui alla L.R. 1/2005;
- che il titolo V, capo III della L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1, indica fra gli strumenti e atti di governo del territorio comunale: il Piano Strutturale, quale strumento della pianificazione del territorio, e il Regolamento Urbanistico, quale atto di governo del territorio;
- che i contenuti del Regolamento Urbanistico sono riportati dall'art. 55 della L.R.T. 3 gennaio 2005 n. 1;
- che, ai sensi dell'art. 52, secondo comma, della medesima legge regionale, il Comune è chiamato a definire ed approvare detto Regolamento Urbanistico;
- che le disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico sono contenute negli artt. 16, 17 e 18 della Legge Regionale 1/2005;

DATO ATTO:

- che l'avviso di deposito in libera visione al pubblico dell'atto di adozione è stato pubblicato in data 08.10.2014 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (Parte seconda n.40) nonchè all'Albo di questo comune;
- che, ai fini della conoscibilità e della partecipazione pubblica, il Regolamento Urbanistico adottato con delibera CC n. 10 del 03.04.2014 ed i relativi allegati sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Asciano per sessanta giorni consecutivi fino al 7 dicembre 2014;
- che il Regolamento Urbanistico, completo degli elaborati, negli stessi termini, è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Asciano e reso disponibile, in formato cartaceo, in libera visione per chiunque, presso l'Ufficio Urbanistica ed edilizia privata dello stesso comune;

RICORDATO inoltre che il RU adottato è stato trasmesso, in conformità con quanto prescritto dall'art.17, comma 1, L.R.T. 1/2005 alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena in data 27.05.2014 prot.4776;

CONSIDERATO inoltre che

- nella tavola Tue – Tavola delle Opere pubbliche – allegata all'adozione del Regolamento Urbanistico erano state individuate le opere pubbliche e di pubblica utilità, per la realizzazione di alcune delle quali era necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- l'imposizione del vincolo espropriativo coinvolgeva un numero di destinatari superiore a 50 per cui, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L.R. n.30/2005, non si è proceduto alla comunicazione personale ma a pubblico avviso, di cui è stata disposta l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Asciano e la pubblicazione sul sito informatico della Regione Toscana, nonché la pubblicazione di un estratto su un quotidiano a diffusione locale
- a tutti gli interessati è stata data la possibilità di presentare osservazioni scritte entro il 16.11.2014

ATTESO che tutte le osservazioni pervenute sono già state esaminate e controdedotte con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:

Delibera CC n. 9 del 26.02.2016

Delibera CC n. 33 del 29.04.2016

Delibera CC n. 39 del 31.05.2016

Delibera CC n. 45 del 29.06.2016

Delibera CC n. 56 del 29.07.2016

Delibera CC n. 66 del 07.10.2016

DATO ATTO, per quanto riguarda il processo di Valutazione Ambientale Strategica, che :

- I procedimenti di elaborazione della prima variante al PS e del primo RU risultano soggetti, ai sensi dell'art.11 della L.R. 1/2005, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs 152/2006 ed alla L.R. 10/2010 e sono stati gestiti contestualmente;
- Con riferimento al procedimento di VAS è stato predisposto il documento relativo al Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.24 della L.R. 10/2010 e s.m.i., corredato della Sintesi non tecnica.
- Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (Pubblicazione sul BURT n.40 del 08.10.2014) la delibera di adozione del RU e i relativi allegati, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica ai fini della VAS sono stati trasmessi all'Autorità Competente e, ai sensi dell'art.25 comma 3 della L.R. 10/2010, sono stati depositati presso la Segreteria del Comune di Asciano.
- Tale documentazione è stata inoltre contestualmente pubblicata sul sito web del Comune di Asciano e trasmessa agli enti come segue:
 - *Prot. 10656 del 09.10.2014 – Trasmissione agli enti della delibera Consiliare n. 10 del 03.04.2014 dell'adozione del primo RU con allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica*
 - *Prot. 929 del 26.01.2015 – Inoltro alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana*

ATTESO che:

- come già evidenziato, sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti amministrativi e la relativa tempistica seguita per la VAS del Regolamento Urbanistico e della prima Variante al Piano Strutturale sono coordinati con l'iter di adozione e approvazione dello stesso RU e della stessa Variante al PS, al fine di evitare duplicazioni, in linea con quanto

disposto espressamente all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art.8 comma 6 della L.R.T. 10/2010

- in tale ottica, onde assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione Comunale ha inteso uniformare il termine temporale per le consultazioni e le osservazioni per la VAS, fissato dall'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 con quello di cui all'art. 17 comma 2 LRT. 1/2005

PRESO ATTO che con delibera GC n.40 del 08.03.2017 è stato istituito un nucleo tecnico con funzione di Autorità Competente per le procedure VAS;

VISTO il verbale di data 27.03.2017 con il quale lo stesso nucleo ha espresso il proprio parere motivato così come previsto dall'art. 26 comma 1 della L.R. 10/2010;

PRESO ATTO che

- in sede di formazione del Regolamento Urbanistico, sono state espletate le indagini ed effettuati gli approfondimenti relativi alla pericolosità geomorfologica, idraulica e sismica ed è stato effettuato deposito al Genio Civile in data 27.03.2014 acquisendo il n.259;
- in data 27.05.2014 (prot. 4869), il Genio Civile ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata con particolare riferimento all'approfondimento degli studi idraulici;
- i tecnici incaricati hanno provveduto ad integrare ed adeguare le indagini che sono state trasmesse al Genio Civile in data 03.03.2017 prot. 2883.
- in data 07.03.2017 prot.3004 è pervenuta la nota dello stesso Genio Civile con la quale si comunica l'esito positivo del controllo precisando che *“fino all'emissione dell'atto formale di modifica di PGRA, restano valide le pericolosità vigenti del PGRA per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 della LR21/12 e s.m e i. ed inoltre non sono attuabili le previsioni in contrasto con tali pericolosità ai sensi del DPGR53R/11”*

VISTA la documentazione pervenuta in data 03.03.2017 a firma del Dott. Ing. Claudio Lombardi con prot. n. 2826 nonché la documentazione pervenuta in data 03.03.2017 a firma del Dott. Geol. M. Bocci con prot. n. 2827.

EVIDENZIATO che, a seguito del controllo effettuato dal Genio Civile, gli elaborati relativi alla parte geologica del Regolamento Urbanistico possono essere elencati come segue:

| sigla | titolo | scala |
|--------|---|-----------------|
| | Relazione Geologica | |
| | Relazione sismica livello 1 – Relazione Tecnica | |
| | Schede fattibilità | |
| Tug1.1 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| Tug1.2 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| Tug1.3 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| Tug1.4 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| Tug1a | Carta della pericolosità geologica Centri Urbani | 1:2000 – 1:5000 |
| Tug2.1 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| Tug2.2 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| Tug2.3 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| Tug2.4 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| Tug2a | Carta della pericolosità idraulica Centri Urbani | 1:2000 – 1:5000 |
| Tug3 | Microzonazione sismica livello 1- Carta Geologica | 1:10000 |

| | | |
|------|--|---|
| Tug4 | Microzonazione sismica livello 1- Sezioni geologico tecniche | Scala orizzontale 1:10000 Scala verticale 1:5000 |
| Tug5 | Microzonazione sismica livello 1- Carta Geologico - tecnica | 1:10000 |
| Tug6 | Microzonazione sismica livello 1- Carta delle indagini | 1:10000 |
| Tug7 | Microzonazione sismica livello 1- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) | 1:10000 |
| Tug8 | Microzonazione sismica livello 1- Carta delle frequenze fondamentali | 1:10000 |
| Tug9 | Carta della pericolosità sismica locale | 1:10000 |

RITENUTO opportuno pertanto procedere all'approvazione del RU mediante il presente atto;

DATO ATTO che gli elaborati che si sottopongono all'approvazione del Consiglio Comunale sono conseguenti alle votazioni sulle osservazioni di cui alle deliberazioni consiliari sopra richiamate ed alle determinazioni tecniche conseguenti alle prescrizioni del Genio Civile;

VISTA l'avvenuta consegna di tutti gli elaborati anche in formato digitale, mediante DWD che verrà allegato al testo della presente deliberazione per essere archiviato presso la segreteria comunale e che di seguito si elencano:

| sigla | titolo | scala |
|----------|--|---------|
| | Relazione Illustrativa | |
| Nta | Norme Tecniche di Attuazione | |
| Nta -al1 | Schede di indirizzo degli interventi PA e IC | |
| Nta -al2 | Schede patrimonio edilizio esistente | |
| Nta -al3 | Individuazione aree di pertinenza relative agli edifici esistenti nel territorio di Asciano | |
| Tud 1a | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tud 1b | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tud 1c | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tud 1d | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tud 2 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Arbia | 1:2.000 |
| Tud 3 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Zona industriale di Casetta | 1:2.000 |
| Tud 4 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Castelnuovo Berardenga Scalo e Torre a Castello | 1:2.000 |
| Tud 5 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Chiusure | 1:1.000 |
| Tuv 1a | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuv 1b | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuv 1c | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuv 1d | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuv 2 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Arbia | 1:2.000 |

| | | |
|--------|---|----------|
| Tuv 3 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Casetta | 1:2.000 |
| Tuv 4 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Castelnuovo Berardenga Scalo e Torre a Castello | 1:2.000 |
| Tuv 5 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Chiusure | |
| Tta 01 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante NO | 1:10.000 |
| Tta 02 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante NE | 1:10.000 |
| Tta 03 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante SE | 1:10.000 |
| Tta 04 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante SO | 1:10.000 |
| Tuz 1a | Zone Omogenee – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuz 1b | Zone Omogenee – le aree urbane Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuz 1c | Zone Omogenee – le aree urbane Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuz 1d | Zone Omogenee – le aree urbane Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| Tuz 2 | A Zone Omogenee – le aree urbane Arbia | 1:2.000 |
| Tuz 3 | Zone Omogenee – le aree urbane Zona industriale di Casetta | 1:2.000 |
| Tuz 4 | Zone Omogenee – le aree urbane Castelnuovo Berardenga Scalo e Torre a Castello | 1:2.000 |
| Tuv 5 | Zone Omogenee – le aree urbane Chiusure | 1:2.000 |

VISTA la relazione del Responsabile del procedimento, Arch. Pietro Bucciarelli, con allegato il Rapporto del Garante della Comunicazione, prevista dall'art. 16 della LRT 1/2005;

DATO ATTO che nell'ambito della formazione ed elaborazione del Regolamento Urbanistico sono stati svolti gli adempimenti previsti dalla Legge 10/2010 s.m.i. in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

RICHIAMATI

- la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n.1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R.T. 10 novembre 2014 n.65 ed in particolare l'art.231 della stessa recante "Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato";
- la parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152;
- la legge regionale 12 febbraio 2010 n.10 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, espresso dal Responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti.....

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.1/2005, il Regolamento Urbanistico del Comune di Asciano adottato con deliberazione CC. N. 10 del 03.04.2014 costituito dai

seguenti elaborati, modificati in conseguenza delle votazioni sulle osservazioni di cui alle deliberazioni consiliari richiamate in premessa ed alle determinazioni tecniche conseguenti alle prescrizioni del Genio Civile, che fanno tutti parte integrante e sostanziale del piano medesimo:

| | | | |
|-----------|-----------------|--|----------|
| 1 | | Relazione Illustrativa | |
| 2 | Nta | Norme Tecniche di Attuazione | |
| 3 | Nta -al1 | Schede di indirizzo degli interventi PA e IC | |
| 4 | Nta -al2 | Schede patrimonio edilizio esistente | |
| 5 | Nta -al3 | Individuazione aree di pertinenza relative agli edifici esistenti nel territorio di Asciano | |
| 6 | Tud 1a | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 7 | Tud 1b | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 8 | Tud 1c | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 9 | Tud 1d | Disciplina del territorio – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 10 | Tud 2 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Arbia | 1:2.000 |
| 11 | Tud 3 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Zona industriale di Casetta | 1:2.000 |
| 12 | Tud 4 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Castelnuovo Berardenga Scalo e Torre a Castello | 1:2.000 |
| 13 | Tud 5 | Disciplina del territorio – le aree urbane – Chiusure | 1:1.000 |
| 14 | Tuv 1a | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 15 | Tuv 1b | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 16 | Tuv 1c | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 17 | Tuv 1d | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 18 | Tuv 2 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Arbia | 1:2.000 |
| 19 | Tuv 3 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Casetta | 1:2.000 |
| 20 | Tuv 4 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Castelnuovo Berardenga Scalo e Torre a Castello | 1:2.000 |
| 21 | Tuv 5 | Vincoli e salvaguardie - le aree urbane – Chiusure | 1:2.000 |
| 22 | Tta 01 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante NO | 1:10.000 |
| 23 | Tta 02 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante NE | 1:10.000 |
| 24 | Tta 03 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante SE | 1:10.000 |
| 25 | Tta 04 | Disciplina del territorio - le aree extraurbane - Quadrante SO | 1:10.000 |
| 26 | Tuz 1a | Zone Omogenee – le aree urbane – Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 27 | Tuz 1b | Zone Omogenee – le aree urbane Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 28 | Tuz 1c | Zone Omogenee – le aree urbane Asciano Capoluogo | 1:2.000 |

| | | | |
|----|--------|--|---|
| 29 | Tuz 1d | Zone Omogenee – le aree urbane Asciano Capoluogo | 1:2.000 |
| 30 | Tuz 2 | A Zone Omogenee – le aree urbane Arbia | 1:2.000 |
| 31 | Tuz 3 | Zone Omogenee – le aree urbane Zona industriale di Casetta | 1:2.000 |
| 32 | Tuz 4 | Zone Omogenee – le aree urbane Castelnuovo Berardenga Scalo e Torre a Castello | 1:2.000 |
| 33 | Tuz 5 | Zone Omogenee – le aree urbane Chiusure | 1:2.000 |
| 34 | | Relazione Geologica | |
| 35 | | Relazione sismica livello 1 – Relazione Tecnica | |
| 36 | | Schede fattibilità | |
| 37 | Tug1.1 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| 38 | Tug1.2 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| 39 | Tug1.3 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| 40 | Tug1.4 | Carta della pericolosità geologica | 1:10000 |
| 41 | Tug1a | Carta della pericolosità geologica Centri Urbani | 1:2000 – 1:5000 |
| 42 | Tug2.1 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| 43 | Tug2.2 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| 44 | Tug2.3 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| 45 | Tug2.4 | Carta della pericolosità idraulica | 1:10000 |
| 46 | Tug2a | Carta della pericolosità idraulica Centri Urbani | 1:2000 – 1:5000 |
| 47 | Tug3 | Microzonazione sismica livello 1- Carta Geologica | 1:10000 |
| 48 | Tug4 | Microzonazione sismica livello 1- Sezioni geologico tecniche | Scala orizzontale 1:10000 Scala verticale 1:5000 |
| 49 | Tug5 | Microzonazione sismica livello 1- Carta Geologico - tecnica | 1:10000 |
| 50 | Tug6 | Microzonazione sismica livello 1- Carta delle indagini | 1:10000 |
| 51 | Tug7 | Microzonazione sismica livello 1- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) | 1:10000 |
| 52 | Tug8 | Microzonazione sismica livello 1- Carta delle frequenze fondamentali | 1:10000 |
| 53 | Tug9 | Carta della pericolosità sismica locale | 1:10000 |

- 2) **DI APPROVARE**, documentazione pervenuta in data 03.03.2017 a firma del Dott. Ing. Claudio Lombardi con prot. n. 2826 nonché la documentazione pervenuta in data 03.03.2017 a firma del Dott. Geol. M. Bocci con prot. n. 2827;
- 3) **DI APPROVARE**, in qualità di Autorità Procedente ai sensi dell'art.27 della L.R. 10/2010 i suddetti documenti:
- Rapporto Ambientale (già allegato alla delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 10 del 03.04.2014) con le opportune puntualizzazioni, approfondimenti ed integrazioni anche per garantire una più semplice ed immediata lettura dei documenti di carattere ambientale (**allegato a**);
 - Sintesi non tecnica (già allegata alla delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 10 del 03.04.2014) (**allegato b**)
 - Parere motivato dell' Autorità competente (**allegato c**)
 - Dichiarazione di sintesi (**allegato d**)

- 4) **DI APPROVARE**, documentazione pervenuta in data 03.03.2017 a firma del Dott. Ing. Claudio Lombardi con prot. n. 2826 nonché la documentazione pervenuta in data 03.03.2017 a firma del Dott. Geol. M. Bocci con prot. n. 2827;
- 5) **DI DARE ATTO** che i seguenti allegati alla delibera non costituiscono elaborati di RU o di VAS.
 - Norme Tecniche di Attuasazione – testo coordinato
 - Tav All.06 – osservazioni
- 6) **DI DARE ATTO** del rapporto predisposto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005 del Garante della Comunicazione relativo all'attività svolta allegato alla Certificazione del Responsabile del Procedimento (**allegato e**);
- 7) **DI PRENDERE ATTO** della Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, allegata al pèresente atto quale parte integrante e sostanziale (**allegato f**);
- 8) **DI DISPORRE** che l'Area Tecnica del Comune di Asciano provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto dalla L.R. 1/2005 per il presente atto;
- 9) **DI DARE DISPOSIZIONE** che il presente atto sdia reso noto al pubblico con le modalità che il Garante della Comunicazione riterrà opportuno adottare